

CONFLITTI

3° incontro

Dicembre 2018

IL CONFLITTO MI CONCENTRA SUL NEGATIVO

A cura di
Don Giacomo Ruggeri,
prete della diocesi di Pordenone

Guida di Esercizi spirituali
Impegnato nella formazione
permanente

dongiacomo.ruggeri@gmail.com
0434 508611

INCONTRI per LAICI
Novembre 2018
Camposampiero (PD)

A questo indirizzo si trovano le slide
degli incontri mensili

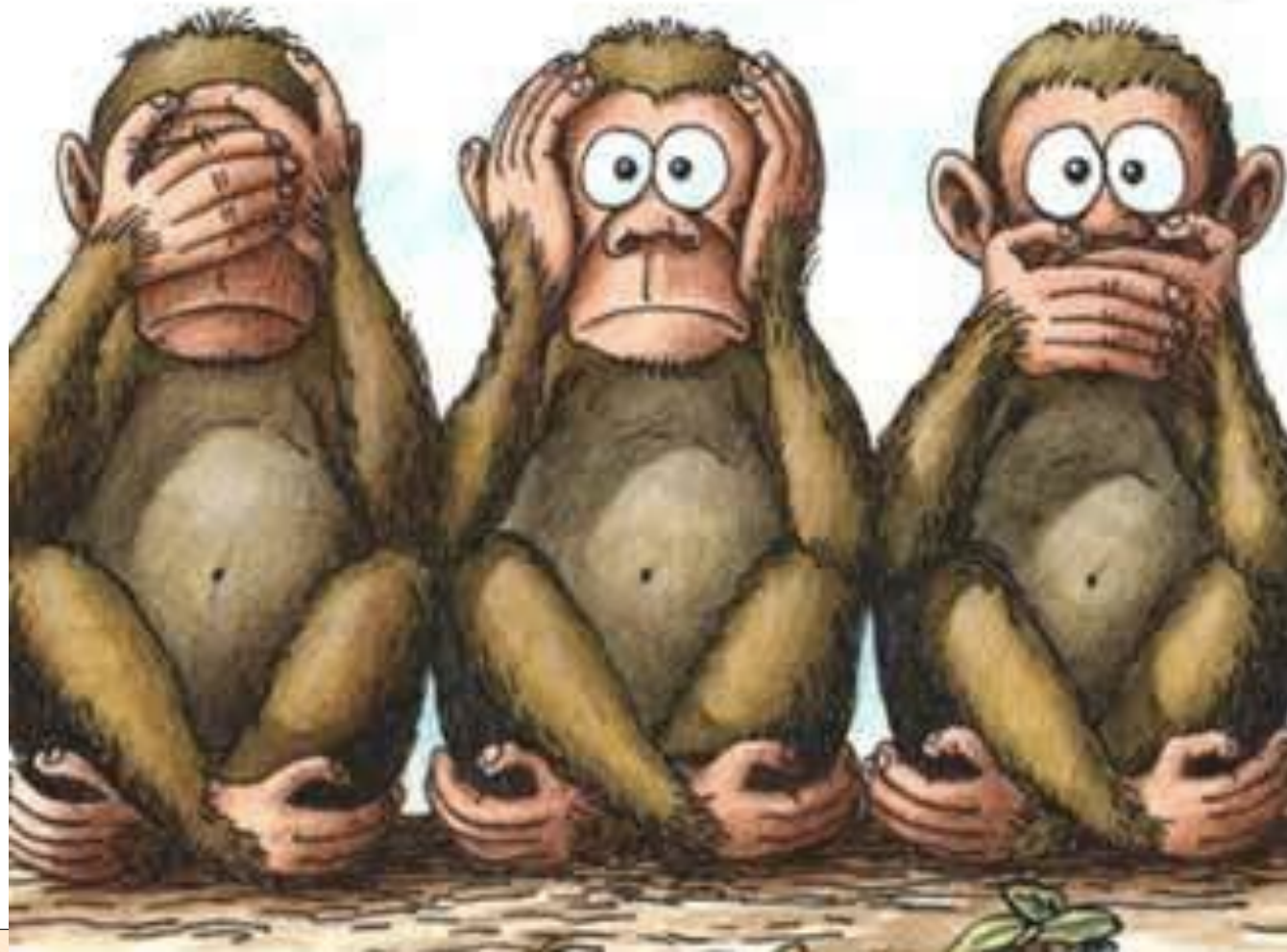
casadispiritualita.it/percorsi/ritiri-per-laici/

- Vi avevo dato un compito per casa: scrivere la storia di un mio conflitto (scegliendone fra tanti)
- Come prima cosa è importante chiedermi come mi sono sentito/a nello scegliere quel particolare conflitto. Perché ho scelto quello e non altri (su questo punto ci ritorno, ora, nell'incontro di dicembre).

Il conflitto non è
separabile, ma
separa



Il conflitto mi
sottrae vita



Il conflitto è stratificato



- In questo incontro di dicembre affrontiamo il *conflitto dall'ottica del passato*.



- Ogni conflitto è figlio di una sua storia.
- Il conflitto ha una sua dynamis specifica.
- Dynamis-potenza: riconoscerla, accettarla, entrarci dentro, svelarla. Passi necessari.
- Il conflitto non va semplificato e non va messo tra parentesi.

Prima di mettermi a scrivere la lettera per voi ex ho voluto ritornare per un momento all'origine di tutto questo. Volevo essere certa di non aver dimenticato, di non aver annacquato il passato e quello che è successo a mio padre. Così ho riletto il referto della sua autopsia, perché è quel corpo – sono quei corpi – l'unico fatto inequivocabile, e, in maniera scarna e definitiva, la nostra realtà. Ho riletto, e pensato tanto ai quindici minuti che gli sono rimasti da vivere dopo i vostri spari, o che gli sono serviti per morire. Leggendo mi sono chiesta che cosa fosse successo in quei minuti; se avete aspettato che morisse per trasportarlo, o se è morto «cullato» dal movimento della macchina. Ho ricordato anche la feritina a mezza luna, lì dove gli mancava un pezzetto di pollice portato via da una pallottola, ma anche il suo volto assolutamente sereno. Ho pensato a qualche altra cosa che mi ha ferita, come l'inutile cattiveria di averci privato delle sue parole di addio per dodici anni, anni nei quali, nelle nostre vite è successo di tutto. Dopo queste letture e dopo questi ricordi sono stata davvero sicura di non aver annacquato nulla; che il mio cammino verso di voi...

- Il brano biblico che vi propongo, sulla scia di quanto detto, è Genesi 4,1-8.

1 Adamo conobbe Eva sua moglie, che concepì e partorì Caino e disse: «Ho acquistato un uomo grazie al Signore».

2 Poi partorì ancora Abele, suo fratello. Ora Abele era pastore di greggi, mentre Caino era lavoratore del suolo.

3 Trascorso del tempo, Caino presentò frutti del suolo come offerta al Signore,

4 mentre Abele presentò a sua volta primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta,

5 ma non gradì Caino e la sua offerta. Caino ne fu molto irritato e il suo volto era abbattuto.

6 Il Signore disse allora a Caino: «Perché sei irritato e perché è abbattuto il tuo volto?»

7 Se agisci bene, non dovresti forse tenerlo alto? Ma se non agisci bene, il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, e tu lo dominerai».

8 Caino parlò al fratello Abele. Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise.

ALCUNI PUNTI PER LA PREGHIERA

- Caino è generato e partorito per primo: è la prima vita che esce.
- In ogni conflitto c'è una vita che è stata interrotta, *an-nodata*. La vita non passa.
 - Provo a pensare alla storia di conflitto che ho scritto: quale vita trafficava prima di essere interrotta...
- In nome Caino significa acquisito, averne in possesso.
- Il nome Abele significa soffio, respiro.

- La radice nel conflitto è voler possedere.
- Possedere è soffocare. Possedere è negare.
- Il possesso è una dynamis posta nelle mie mani: dove la veicolo, come me ne servo?

Un libro per Natale



GIACOMO RUGGERI

DISARMANTE DEBOLEZZA

Le fragilità nella formazione e nel discernere

Prefazione
Eugenio Borgna

Postfazione
Anselm Grün

il pozzo di giacobbe



Prefazione	»	5
<i>Eugenio Borgna</i>		
Debolezza	»	9
Un testo sulla debolezza	»	9
Perché la debolezza	»	10
La debolezza e il mondo	»	12
La debolezza e il dolore	»	14
La debolezza, la morte fisica, la morte interiore.....	»	18
La debolezza, il male, il bene.....	»	23
La debolezza e le relazioni	»	28
La debolezza e l'idea di sé	»	30
Fragilità	»	33
Fragilità, forza nascosta.....	»	34
Fragilità, strada verso casa	»	36
A tu per tu con la fragilità: che fare?	»	39
I doni della fragilità.....	»	41
La fragilità nutre la perseveranza.....	»	46
Condividere e trafficare la fragilità	»	50
Fragilità, antidoto a tristezza e rassegnazione..	»	54
Postfazione	»	59
<i>P. Anselm Grün OSB</i>		